



## DETERMINAZIONE N° 02/17/eco

**Oggetto:** autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue derivanti da insediamenti civili.

**Richiedente:** **Francoise MARTINA BAEHLER**  
**Via Gaggiolo 40 (CT foglio 13, mappale 792)**  
**accesso dal limitrofo Comune di Cambiasca - Via Della Chiesa n° 47**

### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 11/05/99, n° 152, così come sostituito dal D.Lgs. 03/04/2006 n° 152;  
Visto il D.Lgs. 10/08/00, n° 258;  
Vista la L.R. 23/03/90, n° 13;  
Vista la L.R. 17/11/93, n° 48;  
Vista la L.R. 26/04/00, n° 44;  
Vista la Deliberazione Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento 04/02/77;  
Vista la L.R. 07/04/2003 n° 6;  
Vista la D.G.R. 09/06/2003 n° 13 – 9588;

Vista l'istanza di cui all'oggetto, presentata in data 25/05/2016 (ns. prot. n° 22451) relativa all'immobile sito in Via Gaggiolo n° 40 (CT foglio 13, mappale 792), indicato sul modulo in Via Della Chiesa n° 47 (accesso dal limitrofo Comune di Cambiasca);

Atteso che dalla documentazione tecnica allegata alla suddetta istanza emerge che dall'immobile in oggetto deriva un carico idrico teorico pari a n° 5 abitanti equivalenti e che lo smaltimento dei reflui avviene mediante impianto di subirrigazione, così dimensionato:

- Vasca imhoff: 1 metro cubo
- Lunghezza rete subirrigazione: 8 metri
- Superficie drenante: 6,30 metri quadrati

Atteso inoltre che, dall'esame della documentazione presentata, emerge la conformità alle prescrizioni tecniche delle richiamate norme.

Atteso che dalla documentazione istruttoria depositata agli atti a seguito di verifiche con Acqua Novara VCO emerge che l'immobile dista oltre 100 metri dalla pubblica rete fognaria, nonché non ricade nelle aree di rispetto di opere di captazione pubblica;

### DETERMINA

- di autorizzare la Sig.ra **Francoise MARTINA BAEHLER**, nata in Svizzera il 23/03/1944 e residente a Carouge Geneve (Svizzera) – 2 bis Rue Montfalcon – allo scarico di reflui civili negli strati superficiali del sottosuolo per l'immobile sito in **Via Gaggiolo 40** (CT foglio 13, mappale 792); lo scarico delle acque reflue civili nel terreno dovrà avvenire conformemente alle prescrizioni tecniche della normativa richiamata in premessa, nonché alle modalità

descritte nella documentazione tecnica prodotta a corredo dell'istanza di autorizzazione sopra richiamata.

- di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. dovrà essere effettuata un'adeguata e periodica manutenzione del sistema di trattamento dei reflui (vasche di decantazione e fossa settica) al fine di ottimizzare la qualità delle acque scaricate; si dovrà provvedere all'estrazione del fango almeno una volta all'anno.
  2. Per il corretto funzionamento del sistema di subirrigazione si dovrà controllare periodicamente che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante e che non si manifestino impaludamenti superficiali.
  3. i fanghi derivanti dal trattamento delle acque dovranno essere smaltiti e/o recuperati presso impianti autorizzati, secondo le modalità previste dalla norma vigente in materia.
  4. qualunque modifica riguardante le modalità e/o la titolarità dello scarico oggetto della presente autorizzazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'autorità preposta al controllo.
- di dare atto che, nei casi di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico, l'autorità competente al controllo procederà, secondo la gravità dell'infrazione:
- a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
  - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

La presente autorizzazione ha validità di quattro anni dalla data di rilascio della presente e si intende tacitamente rinnovata, fatta salva l'introduzione di diversi disposti normativi e/o regolamentari che dovessero comportare l'obbligo di allacciamento alla rete fognaria.

Verbania, 12/04/2017



IL DIRIGENTE  
Arch. Vittorio Brignardello